Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — **Roma — Sabato 16 Novembre** — **Numero 272**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione a S. M. il Re, *di S. E. il Ministro del Tesoro, nell'udienza del 2 novembre 1901, sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 150,000 dal fondo di riserva per le « spese impreviste », occorrenti per opere idrauliche.*

SIRE!

I danni causati dalle recenti alluvioni in diverse regioni d'Italia e la necessità di scongiurare i maggiori pericoli che potevano derivare dalla persistente inclemenza della stagione, resero indispensabile intraprendere urgenti lavori di riparazione, che impegnarono l'Amministrazione in gravi spese, eccedenti le assegnazioni del bilancio destinate all'ordinaria manutenzione delle opere idrauliche, che sono appena sufficienti a provvedere alle occorrenze normali.

Riconosciuta, pertanto, l'urgenza di tali provvedimenti, il Consiglio dei Ministri deliberò di valersi della facoltà concessagli dall'articolo 38 della legge sulla contabilità generale dello Stato, per procedere ad un prelevamento dal fondo di riserva per le *spese impreviste* della somma di L. 150,000 da portarsi in aumento al capitolo n. 42 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici, per l'esercizio in corso.

A ciò provvede il decreto che l'esponente si onora di sottoporre all'approvazione della Maestà Vostra.

Il Numero 461 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste*, inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio finanziario 1901-902, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 396,168,35, rimane disponibile la somma di L. 603,831,65;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste*, inscritto al capitolo n. 97 dello stato di previsione

della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio finanziario 1901-902, è autorizzata una 11ª prelevazione nella somma di lire centocinquantamila (L. 150,000), da portarsi in aumento al capitolo n. 42: « Casuali per il servizio delle spese idrauliche di 1ª e 2ª categoria e di altre categorie per la parte con quelle attinente » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici, per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 2 novembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

Di Broglio.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Relazione *a* **S. M. il Re,** *di S. E. il Ministro del Tesoro, nell'udienza del 3 novembre 1901, sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 4,000 dal fondo di riserva per le « spese impreviste », occorrenti pel concorso dello Stato nella spesa del monumento in Roma a Nicola Spedalieri.*

Sire!

Il Governo della Maestà Vostra ha ritenuto che l'alta impresa assunta dal Comitato per l'erezione in Roma di un monumento a Nicola Spedalieri, dovesse [illegible] avere partecipe lo Stato al conseguimento [illegible] del nobilissimo fine.

Onorare l'ardito e profondo pensatore siciliano, rivendicatore dei diritti dell'uomo e della sovranità popolare, elevando alla sua memoria un ricordo nella terra stessa ove meditò e ove riposano le sue spoglie venerate, è rendere doveroso omaggio al genio italiano e alle sue gloriose conquiste nel campo della restaurazione politica.

Volendo il Consiglio dei Ministri secondare l'intendimento del Comitato di affrettare l'inaugurazione del monumento, ed apprestare senza ritardo il contributo del Governo, ha deliberato di valersi all'uopo della facoltà concessagli dall'articolo 38 della legge di contabilità generale dello Stato, procedendo ad una prelevazione di L. 4,000 dal fondo di riserva per le *spese impreviste*.

A ciò provvede lo schema di R. decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra.

Il Numero 462 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste*, inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio finanziario 1901-902, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 546,168,35, rimane disponibile la somma di L. 453,831,65;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste*, inscritto al capitolo n. 97 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio finanziario 1901-902, è autorizzata una 12ª prelevazione nella somma di lire quattromila (L. 4,000), da inscriversi ad un nuovo capitolo dello stato di previsione medesimo, col n. 119-*quater* e con la denominazione: « Concorso dello Stato nella spese per la erezione in Roma di un monumento alla memoria di *Nicola Spedalieri* ».

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 3 novembre 1901

VITTORIO EMANUELE.

Di Broglio.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Il Numero 463 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 7 luglio 1901, n. 302, che provvede per la trasformazione di 30 milioni di monete di bronzo in altrettanta somma di monete di nichelio puro;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro del Tesoro;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvato il qui unito capitolato, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro, nel quale, a parziale esecuzione della legge sovracitata, sono determinate le norme per la vendita di 30 milioni di monete di bronzo, dei quali 25 milioni in pezzi da centesimi 10, e 5 milioni in pezzi da centesimi 5, coniati prima dell'anno 1894.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale

delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 28 ottobre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

Di Broglio.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

CAPITOLATO

per la vendita di 30,000,000 di lire in monete di bronzo, dei quali 25 milioni in pezzi da centesimi dieci e 5 milioni in pezzi da centesimi cinque, da effettuarsi in esecuzione della legge 7 luglio 1901, n. 302.

Art. 1.

La vendita delle monete di bronzo in pezzi da centesimi 10 e 5 per il valore nominale di 30 milioni di lire, autorizzata con la legge 7 luglio 1901, n. 302, avrà luogo, mediante licitazioni private, alle seguenti condizioni:

Art. 2.

Le monete saranno vendute in epoche diverse, da stabilirsi con decreto Ministeriale, ed in dieci lotti per il valore nominale di 3 milioni di lire ciascuno, corrispondente, ogni lotto, al peso di 300 tonnellate, salva deduzione dei cali, derivanti dalla legale tolleranza di fabbricazione delle monete e del naturale loro consumo, da determinarsi all'atto della consegna all'acquirente.

I primi otto lotti saranno costituiti da pezzi da centesimi 10. Ciascuno di questi lotti sarà diviso in tre partite per il valore nominale di un milione di lire per partita; il nono lotto sarà costituito da tre partite, la prima delle quali si comporrà, per il valore nominale di un milione di lire, di pezzi da centesimi 10 e le altre due partite si comporranno ciascuna di tanti pezzi da centesimi cinque quanti occorrono a formare la somma di un milione di lire; il decimo lotto sarà diviso in tre partite per il valore nominale di un milione di lire ciascuna in pezzi da centesimi 5.

Art. 3.

A cura ed a spese del Tesoro le suddette monete di bronzo saranno concentrate nelle sezioni di tesoreria provinciale delle seguenti città: Padova, Milano, Torino, Genova, Livorno, Roma e Napoli.

Art. 4.

La consegna delle monete agli acquirenti sarà fatta nei locali di concentramento. Essa si effettuerà, per la prima partita di ciascun lotto, non appena stipulato il relativo contratto di vendita, e per le altre due partite, entro quattro mesi dalla prima.

Art. 5.

Il ritiro, dai locali di concentramento, delle monete anzidette, ed il loro trasporto al luogo, ove gli acquirenti dovranno procedere alle operazioni di difformazione, di cui nell'articolo 7 del presente capitolato, saranno fatti dall'acquirente a tutte sue spese e ad esclusivo suo rischio e pericolo.

Art. 6.

Le monete, previa pesatura da eseguirsi in contraddittorio degli acquirenti o di un loro legale rappresentante e dei delegati del tesoro, dovranno essere rinchiuse in adatti recipienti, che gli acquirenti dovranno fornire a loro spese. I recipienti saranno piombati con l'impronta della Sezione di tesoreria provinciale presso la quale verranno eseguite le consegne.

Art. 7.

Il trasporto dei recipienti sulle ferrovie dovrà essere fatto in appositi vagoni, che gli acquirenti avranno cura di far mettere a loro disposizione per l'esclusivo trasporto di dette monete.

I vagoni dovranno pure essere piombati, nel modo sovraccennato, alla presenza dei rappresentanti indicati nel precedente articolo, i quali, alla stazione di arrivo, constateranno l'incolumità dei piombi apposti tanto ai vagoni, quanto ai recipienti contenenti le monete.

Art. 8.

I recipienti saranno aperti, in presenza dei rappresentanti indicati nell'articolo 6, alla sede degli acquirenti ed all'atto in cui dovrà essere eseguita la difformazione delle monete.

Siffatta difformazione dovrà avvenire con l'assistenza dei rappresentanti suddetti, mediante taglio delle monete stesse o mercè altro processo, accettato dall'Amministrazione, il quale ne tolga in modo permanente e completo le impronte.

Art. 9.

Di tutte le operazioni, contemplate negli articoli 6, 7 ed 8 del presente capitolato, saranno compilati appositi atti verbali in tanti esemplari originali quante sono le parti che procedono in contraddittorio, più uno da trasmettere al Ministero del Tesoro, per conservarlo nei propri atti.

Art. 10.

Il pagamento delle monete dovrà essere eseguito per intero all'atto della loro consegna all'acquirente e del ritiro dai locali di concentramento, mediante versamento del relativo importo in una delle Sezioni di tesorería provinciale, o nella Tesoreria centrale del Regno.

Art. 11.

A garanzia degli impegni assunti, con regolare contratto, per l'acquisto di ciascun lotto delle monete anzidette, l'acquirente fornirà la prova di aver depositato, in una delle Sezioni di R. Tesoreria provinciale o nella Tesoreria centrale, in contanti od in titoli dello Stato, o garantiti dallo Stato, la somma corrispondente al quinto dell'importo totale delle monete costituenti il lotto acquistato, a sensi del disposto dall'articolo 52 del Regolamento di contabilità generale dello Stato.

Se la cauzione di cui sopra sarà prestata in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, la valutazione di questi sarà fatta al corso della Borsa di Roma nel giorno innanzi a quello in cui dovrà essere effettuato il deposito.

Tale deposito cauzionale non verrà restituito fino al totale adempimento degli oneri assunti e fino a che un decreto, che ne autorizzi la restituzione, non sia stato emanato dal Ministero del Tesoro, Direzione Generale del Tesoro.

Art. 12.

Le spese di contratto per ogni lotto, comprese quelle per quattro copie ad uso del Ministero del Tesoro, non che le spese per le tasse di registro e bollo saranno a carico dell'acquirente.

Art. 13.

Qualora nelle licitazioni private fossero fatte due offerte, a prezzi ed a condizioni eguali, l'una da ditta estera e l'altra da ditta nazionale, la preferenza sarà data a quest'ultima. Se le ditte fossero ambedue nazionali od ambedue estere, deciderà la sorte.

Art. 14.

Qualunque questione o dubbio potesse sorgere sulla interpretazione dei contratti per ogni lotto, sarà risoluta dal Ministero del Tesoro, le cui decisioni dovranno essere accettate dalle ditte contraenti, salvo ricorso, ove queste lo credano conveniente, nelle vie legali, secondo la procedura del Regno d'Italia.

I contratti, mentre obbligheranno, fin dal momento della stipulazione, le ditte acquirenti all'osservanza dei patti in essi stabiliti, non diverranno definitivi per l'Amministrazione dello Stato, se non dopo che, sentito il Consiglio di Stato, conformemente all'articolo 9 della Legge di contabilità generale, saranno stati approvati con decreti del Ministero del Tesoro, debitamente registrati alla Corte dei conti.

Art. 15.

Per gli effetti dei contratti, di cui nel precedente articolo 14,

le ditte acquirenti, od i loro procuratori speciali, dovranno eleggere il domicilio legale in Roma.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 30 giugno 1889, n. 6144, che approva il testo unico della legge di pubblica sicurezza ed il Regolamento per la sua esecuzione, approvato col R. decreto 8 novembre 1889, n. 6517;

Vista la legge 19 luglio 1894, n. 314, e il Regolamento per la sua esecuzione, approvato col R. decreto 23 agosto 1894, n. 389;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita presso il Ministero dell'Interno una Commissione consultiva per le sostanze esplosive.

Art. 2.

La Commissione dovrà dar parere sopra tutte le questioni che verranno sottoposte al suo esame, in ordine alla natura, alla composizione ed alla potenzialità delle materie esplosive ed alle misure da adottarsi nei riguardi della pubblica incolumità e sicurezza, specialmente per quanto concerne la fabbricazione, la vendita, il deposito, l'uso e il trasporto delle sostanze medesime.

Art. 3.

La Commissione si compone di un presidente, che la presiede e la convoca, e di sei membri, tutti nominati dal Ministero dell'Interno. Ne formano anche parte cinque delegati tecnici, da designarsi, uno per ciascuno, dai Ministeri delle Finanze, della Guerra, della Marina, dei Lavori Pubblici e dell'Agricoltura, Industria e Commercio.

Disimpegna le funzioni di segretario un impiegato del Ministero dell'Interno.

Art. 4.

Tanto il presidente, che gli altri membri ed i delegati tecnici durano in carica un triennio; possono però sempre essere riconfermati.

In caso di assenza od altro impedimento fungerà da presidente uno dei membri della Commissione, appositamente a ciò delegato dal presidente e, in caso d'assenza od impedimento dei delegati tecnici, ne potranno fare le veci delegati supplenti da nominarsi dai rispettivi Ministeri.

Art. 5.

Le spese che eventualmente si rendano necessarie per prove ed assaggi dei varî esplosivi, per visite ed ispezioni della Commissione e dei suoi membri, o per altri incarichi, sono a carico del bilancio dell'Interno, sempre quando non sieno da imputarsi ai privati richiedenti od alle parti interessate.

Art. 6.

La Commissione, con Regolamento interno, da approvarsi dal Ministero dell'Interno, potrà stabilire le norme per l'esercizio delle sue attribuzioni e per tutto quanto si riferisce al suo funzionamento.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 21 ottobre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto di Roma, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Vicovaro, per gravi disordini accertati mediante inchiesta;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduti gli atti, fra i quali la relazione d'inchiesta;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972, e il Regolamento amministrativo per la sua esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità suindicata è sciolta, e la temporanea gestione è affidata al R. Commissario per il Comune.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Data a Capodimonte (Napoli), addì 8 novembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re**, *in udienza del 28 ottobre 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Pietragalla (Potenza).*

SIRE!

Verso gli ultimi giorni di settembre avvenne nel Comune di Pietragalla una dimostrazione di protesta contro la pubblicazione della matricola della tassa di famiglia. L'ordine pubblico non fu turbato mercè l'invio sopra luogo di un funzionario della prefettura il quale, incaricato di eseguire una sommaria e rigorosa inchiesta sulle cause del malcontento popolare, ebbe a riferire che una fitta rete di parentele e di relazioni fra i componenti del Consiglio e gli impiegati e salariati del Comune inceppa il funzionamento dell'Amministrazione e le arreca grande nocumento.

Per lasciare a capo del Comune persona incompatibile nell'ufficio di sindaco, malgrado gli eccitamenti della prefettura, da tempo non si provvede alla nomina del titolare.

Il Comune, dotato di una cospicua rendita patrimoniale, è ora costretto ad applicare le tasse per mantenere gli assegni stabiliti a favore di parenti e di amici. L'interesse della civica Azienda è subordinato a quello dei privati, specialmente negli affitti dei beni comunali, che vengono accaparrati e monopolizzati dai maggiorenti del paese, per estensioni maggiori di quelle che si fanno figurare, permettendosi poi la sub-locazione dei fondi alla classe lavoratrice, che viene così ingiustamente sfruttata.

Contratti d'un importo di molto superiore alle lire 500 vengono, senza autorizzazione, stipulati a trattativa privata e si tollerano usurpazioni di terreni comunali, mentre negli uni e nelle altre non sembra infondato il sospetto di illecite cointeressenze. Non si ha cura di costringere un ex-tesoriere al pagamento di un debito di lire 20,000, i canoni demaniali fruttarono circa 2000 lire meno del loro ammontare.

Per il trattamento di favore che si usa ai cittadini benestanti, il dazio grava principalmente sui poveri. Cinque conti consuntivi non sono stati finora resi, le deliberazioni di spese non sono mandate al visto, le contabilità sono tenute irregolarmente, l'Ufficio comunale trovasi nel massimo disordine, i pubblici servizi, e specialmente quello igienico, sono lasciati in completo abbandono.

Ciò premesso, io debbo sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto col quale, sciolto il Consiglio comunale di Pietragalla, si affida ad un R. Commissario il compito di riparare nel modo più energico ad una così grave situazione.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pietragalla, in provincia di Potenza, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Filippo Martinengo è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 28 ottobre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza dell'8 novembre 1901*, *sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Denice (Alessandria).*

SIRE!

Il R. Commissario di Denice, malgrado lo zelo spiegato, non ha potuto ancora rimuovere tutti gli inconvenienti, per i quali fu promosso lo scioglimento di quel Consiglio comunale, e sopra tutto interessa che egli conduca a termine la revisione delle contabilità dei precedenti servizi, anche per accertare le eventuali responsabilità dei cessati amministratori.

Affinchè pertanto egli abbia modo di portare il suo lavoro a compimento, e di conseguire il maggior frutto, occorre prorogare di due mesi i suoi poteri, che altrimenti scadrebbero il 20 di questo mese, al che si provvede con lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre alla Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Denice, in provincia di Alessandria;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Denice è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 8 novembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza dell'8 novembre 1901*, *sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Aversa (Caserta).*

SIRE!

Appena assunto l'ufficio, il R. Commissario di Aversa si è dedicato al riordinamento del servizio daziario e di quello relativo alla distribuzione dell'acqua di Serino, ed ha già ottenuto in entrambi notevole miglioramento.

Ma altri provvedimenti occorreranno per dare a questi due importanti rami della civica Azienda una definitiva sistemazione, e per dare assetto alla finanza del Comune, le condizioni della quale sono rese più gravi dal disordine dell'ufficio municipale e dagli impegni assunti dall'Amministrazione ordinaria poco prima del suo scioglimento.

Problemi di minore importanza, ma di non lieve interesse, sono quelli relativi al riordinamento del personale e alla risoluzione di molte liti e vertenze, ai quali il R. Commissario si propone di rivolgere la sua attività.

Ma non essendo possibile che egli compia tutto questo lavoro nel periodo normale di tre mesi, che verrà a scadere il 30 corrente, è necessario prorogare i poteri di lui fino al termine massimo consentito dalla legge. A ciò si provvede con lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Aversa, in provincia di Caserta;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Aversa è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 8 novembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I Sezione II - (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42474	Galloni Marcello.	*La Chimica della fabbricazione dello zucchero.* Manuale teorico-pratico ad uso dei chimici, ingegneri, industriali, ecc. (con 14 tavole e 18 figure intercalate nel testo).	Tip. Trinchi. Rieti, 20 giugno 1901.
42475	Cuccaro V.	*Rataplan!* (Il ritorno dei tamburi). Marcia militare per mandolino o violino con accompagnamento di pianoforte (N. di cat. 8406).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, giugno 1901.
42477	Testi Giuseppe M.	*Principî di Geometria e applicazioni al disegno geometrico* ad uso degli alunni dei Ginnasi inferiori (con 168 figure e 282 esercizi).	Tip. R. Giusti. Livorno, 8 luglio 1901.
42478	Detto	*Primi elementi di aritmetica razionale* con l'aggiunta di un capitolo sul calcolo letterale e numerosi esercizi ad uso degli alunni dei Ginnasi superiori.	Detta, 8 luglio 1901
42479	Allodi A	*Reminiscenze di un Ufficiale subalterno* del 49° Reggimento Fanteria, Brigata Parma (1859-1863).	Tip. Enrico Fazio. Napoli, giugno 1901.
42480	Goj Luigi.	*Adua e prigionia fra i Galla* (10 gennaio 1896 e 6 maggio 1897).	Scuola Tip. Salesiana. Milano, 7 luglio 1901.
42481	Veneziani E. F.	*Orario estivo delle partenze ed arrivi* delle Strade Ferrate e Tramways dalle stazioni di Milano. (Quadro reclame in cromolitotipografia).	Tip. G. Civelli. Milano, 3 giugno 1901.
42482	Vieu Jane.	*Griserie de caresses.* Valse chantée. Paroles de Joan Bénédict. (N. di cat. 103892).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 12 luglio 1901.
42483	Vitali Davide.	*Annuario-Guida* della città e della provincia di Brescia. (1901).	Tip. V. A. Vitali. Brescia, 15 gennaio 1901.
42484	Mahler Giulio (Ferrio L.).	*Ricettario Terapeutico* ragionato ad uso degli studenti e dei medici pratici comprendente 2600 ricette. (Prima traduzione italiana del dott. Luigi Ferrio con note ed aggiunte originali del traduttore e del dott. Ferdinando Battistini).	Unione Tip. Edit. Torinese. Torino, 8 luglio 1901.
42485	Kirchner Oskar (Neppi C.).	*Le malattie ed i guasti delle Piante agrarie coltivate.* Manuale. (Versione italiana del dott. Carlo Neppi arricchita di aggiunte ed annotazioni nonchè di numerose figure).	Detta, 8 id. »
42486	De Marinis Enrico.	*Sistema di Sociologia.* (Naturale concezione del mondo sociale).	Detta, 25 giugno 1901.
42487	Mecacci Ferdinando.	*Trattato di diritto penale*	Detta, 3 luglio 1901.
42489	Lion Arturo	*Trattato sulla Legislazione dei Lavori Pubblici* e dell'Edilizia. (Vol. II).	Detta, 25 giugno 1901.

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **2ª quindicina** *del mese di* **luglio** *1901, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Galloni dott. Marcello di Pietro.	Perugia	6 luglio 1901	2	
Bellenghi Giuseppe.	Firenze	8 id. »	2	
Giusti Raffaello (Editore).	Livorno	10 id. »	2	
Detto.	Id.	10 id. »	2	
Allodi Aldobrandino (Maggior Generale).	Napoli	11 id. »	2	
Goj Luigi.	Milano	11 id. »	2	
Veneziani E. F. (Editori).	Id.	12 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	12 id. »	2	
Vitali rag. Davide fu Luigi.	Brescia	12 id. »	2	
Unione Tipografica Editrice Torinese (Società).	Torino	12 id. »	2	
Detta.	Id.	12 id. »	2	
Detta.	Id.	12 id. »	2	
Detta.	Id.	12 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il Vol. 1°.
Detta.	Id.	12 id. »	2	Detto. Depositata la Parte prima.

N. d'ordine del registro gen	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42491	D'Alessandro Michele.	*In morte di S. M. Umberto I.* Elegia per banda. (Partitura).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 14 giugno 1901.
42496	Mirbeau Ottavio.	*Le memorie d' una cameriera.* (Le journal d'une femme de chambre).	Tip. A. Salani. Firenze, 3 maggio 1901.
42499	Ohnet Giorgio.	*La Figlia del Deputato.* (Prima versione italiana autorizzata).	Detta, 20 giugno 1901
42500	Salani Adriano.	*Nel Regno delle Fate.* Fiabe dei migliori scrittori italiani e stranieri, raccolte ed ordinate da A. Salani. (Disegni del pittore Carlo Chiostri).	Detta, 3 luglio 1891
42501	Detto.	*Le Novelle delle Fate.* Fiabe dei migliori scrittori italiani e stranieri, raccolte ed ordinate da A. Salani. (Disegni del pittore Carlo Chiostri).	Detta, 2 maggio 1901
42502	Tolstoi Leone (Puritz S. e Fabietti E.).	*Resurrezione.* Romanzo tradotto dal russo da Sofia Puritz ed Ettore Fabietti, con prefazione di Ettore Fabietti. (Due volumi).	Detta, 15 giugno 1901
42503	D'Ageni Leo.	*Dichiarazione d'amore.* Melodia sentimentale, ridotta per mandolino o violino, con accompagnamento di pianoforte, da P. Balsimelli. (N. di cat. 6133).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, giugno 1901.
42504	Fabiani Vittorio.	*Ippolito Neri.* Studio biografico-critico	(Editore Bernardo Seeber in Firenze). Tip. di Edisso Traversari. Empoli, 18 luglio 1901.
42518	Norsa Dionigio.	*Donna Carla.*	(Editore Remo Sandron). Tip. Serafino Ghezzi. Milano, 17 luglio 1901.
42519	Pedrazzoli Marino.	*Relazione sul piano di classifica* e relativi diagrammi del Consorzio di bonifica Polesana a destra di Canal Bianco e Po di Levante.	Stabil. a motore elettr. G. Longo, condotto da P Pastorio. Este, 6 maggio 1901.
42520	Gillet Ernest.	*Sous la coudraie.* (Nella boscaglia). Scène champêtre pour orchestre avec piano conducteur. (N. di cat. 104015).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 23 luglio 1901.
42521	Detto.	*La Glorieuse.* Valse militaire pour orchestre avec piano conducteur. (N. di cat. 104018).	Detta, 23 id. »
42522	Antonini Valentino.	*Traduzione* in versi italiani con prefazione: (1°) al Libro II delle *Georgiche di P. Virgilio Marone*; (2°) *Squarci di Poeti inglesi.*	Tip. F.lli Salmin. Padova, 18 luglio 1901.
42525	Gioja Belisario.	*Da Monza al Pantheon.* (Quadro ad acquerello rappresentante l'apoteosi di Umberto I).	Studio Gioja B. Roma, 23 luglio 1901.
42526	Le Lieure Enrico.	*Fotografia di S. M. la Regina Madre*	Fotog. Le Lieure. Roma, 25 luglio 1901.
42527	Boeri Emilio.	*Sonetti e Canzoni*	Tip. Novarese di Arturo Merati. Novara, 2 giugno 1901.
42528	Lazzeri e Bassani.	*Primi elementi di Geometria* ad uso della 4ª e 5ª classe ginnasiale, secondo i più recenti programmi.	Tip. R. Giusti. Livorno, 17 luglio 1901.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	15 luglio 1901	2	
Salani Adriano (Editore).	Firenze	17 id. »	2	
Detto.	Id.	17 id. »	2	
Detto.	Id.	17 id. »	2	
Detto.	Id.	17 id. »	2	
Detto.	Id.	17 id. »	2	
Bellenghi Giuseppe.	Id.	17 id. »	2	
Fabiani dott. Vittorio.	Id.	18 id. »	2	
Norsa Dionigio.	Milano	20 id. »	2	
Padrazzoli cav. Marino, ingegnere civile.	Padova	20 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	23 id. »	2	
Detti.	Id.	23 id. »	2	
Antonini dott. Valentino.	Udine	23 id. »	2	
Gioja Belisario (pittore).	Roma	23 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica eseguita dallo stabilimento Felici.
Le Lieure Enrico (fotografo).	Id.	25 id. »	2	
Boeri avv. Emilio.	Novara	25 id. »	2	
Giusti Raffaello (Editore).	Livorno	27 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27 paragrafo 2° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42476	Sangiorgi Filippo.	*Al Re Buono e Leale.* Marcia Elegia.	
42488	Lion Arturo.	*Trattato sulla Legislazione dei Lavori Pubblici* e della Edilizia. (Vol. I).	Unione Tip. Edit. Torinese. Torino, 19 gennaio 1900.
42490	Loschi F.lli.	*Immagine miracolosa della B. V. delle Grazie* che si venera nella città di Udine. (Cromolitografia).	Tip. del Patronato. Udine, 20 ottobre 1900.
42492	Steno Flavia.	*Contro il Fato.* Romanzo.	Tip. A. Salani. Firenze 6 gennaio 1901.
42493	Sienkiewicz Enrico (Zucconi T.).	*Natura e Vita.* (Versione italiana del prof. Tito Zucconi). . .	Detta, 25 gennaio 1901.
42494	Detto (Detto).	*Amori d'artista.* (Versione italiana del prof. Tito Zucconi) . .	Detta, 19 gennaio 1901.
42495	Franchi Anna.	*I viaggi d'un soldatino di piombo.* (Disegni del pittore Carlo Chiostri).	Detta, 14 febbraio 1901.
42497	Heimburg Guglielmina. (Stiatti Pucci C.).	*La zia dei gatti.* (Prima versione italiana di Caterina Stiatti Pucci).	Detta, 29 marzo 1901
42498	Baccini Ida.	*Il Romanzo d'una Maestra.* Racconto.	Detta, 25 febbraio 1901.
42505	Spinelli d'Agrò A.	*Regole di Aritmetica pratica* per la 1ª e 2ª classe elementare maschile e femminile.	Tip. S. Biondo. Palermo, 20 dicembre 1900.
42506	Detto.	*Regole di Aritmetica pratica* e prime nozioni di Geometria intuitiva per la 3ª classe elementare maschile e femminile.	Detta, 25 dicembre 1900
42507	Italo Roma.	*Il mio campicello.* Letture educative illustrate ad uso delle scuole elementari rurali maschili e femminili. *Sillabario* per la 1ª classe.	Detta, 10 gennaio 1901
42508	Detto.	*Il mio campicello.* Letture id. Prime letture dopo il sillabario ad uso delle scuole elementari rurali illustrate con acquarelli dell'artista fiorentino Sarri.	Detta, 10 dicembre 1900
42509	Perodi Emma.	*Uno strano compagno di naufragio.* Avventure di un mozzo narrate da lui stesso. (Con 20 acquarelli di C. Chiostri).	Detta, 25 gennaio 1901
42510	Detta.	*I briganti di Cerreto Guidi.* Racconto originale per ragazzi (con acquerelli di C. Sarri).	Detta, 15 id. »
42511	Altieri Guido.	*La montagna d'oro.* Avventure nell'Africa centrale (con 22 acquerelli di C. Sarri).	Detta, 10 id. »
42512	Detto.	*Le stragi della China.* Grande romanzo di avventure nell'estremo Oriente (Con 22 acquarelli di Corredo Sarri).	Detta, 15 id. »
42513	De Amicis Edmondo.	*Il mio ultimo amico*	Detta, 10 id. »

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Sangiorgi Alfredo fu Filippo.	Roma	9 luglio 1901	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. (Eseguita la 1ª volta in Milano nell'agosto del 1900).
Unione Tip. Editrice Torinese (Società).	Torino	13 id. »	2	
F.lli Loschi (Ditta).	Udine	13 id. »	2	
Salani Adriano (Editore).	Firenze	17 id. »	2	
Detto	Id.	17 id. »	2	
Detto.	Id.	17 id. »	2	
Detto.	Id.	17 id. »	2	
Detto.	Id.	17 id. »	2	
Detto.	Id.	17 id. »	2	
Biondo Salvatore fu Andrea (Casa Editrice).	Palermo	20 id. »	2	
Detto.	Id.	20 id. »	2	
Detto.	Id.	20 id. »	2	
Detto.	Id.	20 id. »	2	
Detto.	Id.	20 id. »	2	
Detto.	Id.	20 id. »	2	
Detto.	Id.	20 id. »	2	
Detto.	Id.	20 id. »	2	
Detto.	Id.	20 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42514	Mazzoni Lisa.	*Un nido di capinere.* Novelle per signorine.	Tip. S. Biondo. Palermo, 25 gennaio 1901.
42515	Vertua Gentile Anna.	*Brrr, che tonfo!...* Racconto meraviglioso per ragazzi (con acquarelli del pittore C. Sarri).	Detta, 30 id. »
42516	Simonatti Spinelli Elvira.	*Il piccolo figurinaio italiano.* Romanzo originale per ragazzi (con acquarelli di Carlo Chiostri).	Detta, 25 id. »
42517	Basile G. Amoroso.	*Lezioni di Geografia* per le classi elementari superiori maschili e femminili (con illustrazioni degli artisti Anichini e Sarri e due carte geografiche a colori (10ª ristampa).	Detta, 30 dicembre 1900
42523	A. C.	*Corso graduato di calligrafia* a metodo verticale proposto alle scuole italiane (n. 10 quaderni editi dalla Direzione del giornale l'*Unione dei Maestri*).	Lit. Toffaloni. Torino, 15 ottobre 1898.
42524	Capuzzo Adele.	*Nuovo corso di disegno* proposto alle scuole italiane (n. 10 fascicoli per le 5 classi elementari e l'11° di applicazione ai lavori donneschi, editi dalla Direzione id.).	Detta, 31 id. 1896

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40414	Miccoli Giuseppe (Pagano G.).	*Il libro del prigioniero.* Letture per i detenuti ed i ricoverati negli stabilimenti carcerari e riformatori del Regno, con proemio e note del prof. Giovanni Pagano.	Tip. R. Giusti Livorno, 13 maggio 1901.

ELENCO n. 14 ***delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell' art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012***

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12710	42476	Sangiorgi Filippo.	*Al Re Buono e Leale.* Marcia elegia.	Eseguita la 1ª volta a Milano nell'agosto 1900.
12711	42482	Vieu Jane.	*Griserie de caresses.* Valse chantée. Paroles de Jean Bénédict. (N. di cat. 103892).	1901
12712	42491	D'Alessandro Michele.	*In morte di S. M. Umberto I.* Elegia per Banda. (Partitura).	1901
12713	42520	Gillet Ernest.	*Sous la coudraie.* (Nella boscaglia) scène champêtre pour orchestre avec piano conducteur. (N. di cat. 104015).	1901
12714	42521	Detto.	*La Glorieuse.* Valse militaire pour orchestre avec piano conducteur. (N. di cat. 104018).	1901

Roma, il 25 ottobre 1901.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Biondo Salvatore fu Andrea (Casa Editrice).	Palermo	20 luglio 1901	2	
Detto.	Id.	20 id. »	2	
Detto.	Id.	20 id. »	2	
Detto.	Id.	20 id. »	2	La prima edizione fu edita il 1° dicembre 1892.
Silvestri prof. cav. Giuseppe A.	Torino	23 id. »	2	
Detto.	Id.	23 id. »	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)		
Giusti Raffaello (Editore).	Livorno	10 luglio 1901	12 dicembre 1899	2	Depositato il vol. 3° (*Scienze naturali; Penalogia; Sociologia; Fede; Patria; Polemica; Giurisprudenza; Biografia*).

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (Serie 3ª), durante la 2ª quindicina del mese di luglio 1901.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura a cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO Numero di Registro	CERTIFICATO PREFETTIZIO DATA della presentazione	TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
Sangiorgi Alfredo fu Filippo.	Roma	1439	9 luglio 1901	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	260	12 id. »	10	
Detti.	Id.	262	15 id. »	10	
Detti.	Id.	264	23 id. »	10	
Detti.	Id.	265	23 id. »	10	

Il Direttore della Divisione I: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*).

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 16 novembre, in lire 102,59.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

15 novembre 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	101,98 5/8	99,98 5/8
	4 1/2 % *netto*	110,89 1/8	109,76 5/8
	4 % *netto*	101,61 1/4	99,61 1/4
	3 % *lordo*	63,72	62,52

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

Commissione esecutiva della IV Gara generale del Tiro a segno

ERRATA-CORRIGE.

Nel 4° concorso (modello di due coppe artistiche in argento) della IV Gara generale del Tiro a segno, pubblicato nel numero di ieri di questa *Gazzetta* (pag. 5320, 2ª colonna), fu sbagliato il peso delle coppe, che viene rettificato nel seguente modo:

Per una coppa invece di: *4 a 5 kg.*, correggasi: *da 600 a 700 grammi*; per l'altra: *grammi 400 circa*, invece di *3 kg. circa*.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Per telegrafo fu fatto cenno di un discorso pronunciato da un autorevole membro del Parlamento inglese, il signor Asquith, il quale è pure il capo degli imperialisti liberali. L'oratore disse tra l'altro:

« La guerra attuale nell'Africa meridionale è, senza dubbio, giusta e dovrà essere continuata fino alla vittoria finale. Soltanto dopo la guerra, i Boeri potranno attendersi un trattamento magnanimo.

« E questo è pure il desiderio della nazione. Con ciò però non voglio aver detto che l'attuale Gabinetto debba continuare a rimanere in carica, quantunque esso non possa venire surrogato da un ministero liberale. Per terminare la guerra con maggiore energia e sollecitudine, è necessario che il Governo attuale si riformi con nuovi uomini del suo stesso colore.

« L'eventuale ritorno di lord Rosebery all'attività politica potrebbe venire salutato con soddisfazione da tutti, ma ciò che la nazione esigerebbe da lui non sarebbe soltanto un consiglio d'occasione, ma bensì uno sforzo perseverante per liberare l'Inghilterra dalla sua situazione critica presente ».

***

Il *Times* ha da Bruxelles, correre colà la voce che il viaggio del dott. Leyds e di Fischer a Berlino abbia lo scopo di fare un ultimo tentativo per ottenere l'intervento dell'Imperatore Guglielmo II per la sollecita conclusione della pace nell'Africa del Sud. È noto che i Boeri fecero già un tentativo in questo senso, il quale però fallì. Siccome sembra che fra l'Imperatore Guglielmo II e lo Czar sia raggiunto in massima un accordo su parecchie questioni, si crede che l'Inghilterra non potrebbe più declinare *a priori* l'offerta della mediazione da parte della Germania, purchè avvenisse in modo da non offendere l'amor proprio degli Inglesi.

***

Un telegramma da Bruxelles al *Daily Mail*, di Londra, dice che nel caso in cui il Tribunale arbitrale dell'Aja si rifiutasse di rispondere all'invocazione dell'arbitrato da parte dei Boeri, il presidente Krüger avrebbe l'intenzione di rivolgersi ai Sovrani di Germania, Russia ed Austria-Ungheria, per chiederne l'intervento a favore di un armistizio.

Il viaggio del dott. Leyds e di Fischer a Berlino starebbe in relazione con questo piano. I due delegati avrebbero l'incarico d'informarsi presso personaggi politici influenti se l'eventuale tentativo di Krüger avrebbe probabilità di riuscita.

***

Il corrispondente viennese del *Times* telegrafa al suo giornale: « Un austriaco, che ha dimorato lungo tempo a Johannesburg e che ora è ritornato a Vienna, mi disse che, secondo il suo parere, la guerra nell'Africa Meridionale durerà ancora almeno sei mesi. La stagione attuale è favorevole ai Boeri. La stagione difficile per loro è nei mesi dal maggio all'agosto. Se nel frattempo non si conchiuderà la pace, i Boeri potrebbero difficilmente continuare la resistenza dopo il luglio dell'anno prossimo. Riuscendo però a superare i quattro mesi più difficili, essi potrebbero continuare a combattere anche durante tutto l'inverno dell'anno venturo. Essi sarebbero però contenti di conchiudere la pace, se si accordasse loro un'autonomia piuttosto larga ».

***

Scrivono da Berna che il Segretariato internazionale della pace ha inviato una circolare alle sei Potenze firmatarie del trattato di Berlino, invitandole ad iniziare un'azione comune presso la Turchia perchè siano attuate le promesse riforme in favore dell'Armenia.

Già fino dal 1895 il Sultano, in conformità del trattato suddetto, aveva approvato il memoriale proposto dalla Francia, dalla Russia e dall'Inghilterra, ma nulla fece per attuarlo, e l'Armenia continuò ad essere la vittima del fanatismo musulmano.

Il Segretariato internazionale della pace stima che l'ora sia propizia per un'azione collettiva.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina, accompagnata dal conte e dalla contessa Guicciardini, si recò ieri a visitare l'ospizio dei vecchi, al Corso Vittorio Emanuele a Napoli.

L'Augusta Sovrana venne ricevuta dalla Superiora dell'Ospizio, dalle suore addette e da circa 400 fra vecchi e vecchie ivi ricoverati.

S. M. la Regina visitò l'intero ospizio, mostrando il Suo regale compiacimento alla Direzione.

S. E. l'on. Ronchetti, Sotto-Segretario di Stato al Ministero dell'Interno, è partito oggi per Gallarate, ove assisterà domani al banchetto offertogli dai suoi elettori.

Pei reduci dalla China. — Domani a Venezia, nel piazzale dell'Arsenale, il viceammiraglio Canevaro, comandante del dipartimento marittimo, consegnerà solennemente ai marinai, reduci dalla China, la medaglia commemorativa della campagna nell'Estremo Oriente.

I marinai appartenenti ora a varie navi ancorate nel porto di Venezia, che verranno decorati, sono settantanove.

Necrologio. — Ieri sera alle 20 è morto, dopo lunga malattia, nella sua abitazione in via San Martino al Macao, il tenente generale marchese Emilio Pallavicini di Priola, primo aiutante di campo generale del compianto Re Umberto I, e senatore del Regno.

Entrato nell'esercito qual sottotenente nel 1842, ne percorse tutti i gradi, pervenendo nel 1870 a quello di tenente generale.

Prese parte a tutte le campagne sostenute per l'indipendenza italiana dal 1848 al 1870 e prese pure parte alla guerra di Crimea. Alla battaglia di San Martino venne ferito due volte.

Fu un prode ed un vero gentiluomo, del quale la Nazione e l'esercito han ragione di piangere la perdita.

Venne elevato alla dignità di senatore con R. decreto del 15 febbraio 1880.

Cambiamento d'orari ferroviari. — Col giorno 20 corrente, sulla linea della Rete Mediterranea Roma-Torino e Roma-Parma-Milano, avranno luogo i seguenti cambiamenti:

Il treno Roma-Torino, che partiva alle ore 20,50, partirà invece alle ore 21. Quello Roma-Pisa-Parma-Milano, che partiva alle ore 23,35, partirà invece alle ore 21,30.

Marina militare. — Le RR. navi *Sicilia*, *Sardegna*, *Andrea Doria*, *Morosini*, *Partenope* ed *Euro*, formanti la prima Divisione della Squadra permanente del Mediterraneo, al comando del vice-ammiraglio Palumbo, giunsero ieri ad Augusta.

— La R. nave *Fieramosca* giunse ieri l'altro a Shanghai.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Marco Minghetti*, della N. G. I., con truppe rimpatrianti dalla China, *Sirio*, anche della N. G. I., e *Nord-America*, della Veloce, partirono il primo da Tien-tsin per Hong-Kong, il secondo da Montevideo per Santos ed il terzo da Capo Segres per Napoli. Ieri il piroscafo *Las Palmas*, della Veloce, partì da Napoli pel Brasile, ed il piroscafo *Bisagno*, della N. G. I., partì da Hong-Kong per Singapore e Bombay.

ESTERO

Il traforo del Lötschberg. — È noto che il Cantone di Berna ha l'intenzione di unirsi direttamente al Sempione attraverso le Alpi. Due progetti erano in presenza per l'esecuzione di questa impresa: l'uno prevedeva un tunnel attraverso il Lötschberg, l'altro un tunnel sotto il masso del Wildstrubel. Allo scopo di formarsi un esatto concetto, il Governo bernese nominò due ingegneri, i signori Hiltmann e Greulieh, per studiare questi due progetti. Ora questi due periti hanno presentato il loro rapporto che conchiude a favore del traforo del Lötschberg. Questo progetto non è solo quello che offre il percorso men lungo, ma anche quello che costa meno. Le spese di traforo del Lötschberg sono calcolate a 70 milioni.

L'esposizione di Glasgow. — L'Esposizione di Glasgow s'è chiusa il giorno 14 corr. dopo sei mesi di fortunata esistenza, ed è stata un grande successo finanziario. La Mostra fu organizzata dalla Corporazione di Glasgow, che, a parte tutti i vantaggi materiali e morali che derivarono alla cittadinanza di Glasgow, ha saputo fare un ottimo affare. Si calcola infatti che il guadagno netto sia di centomila sterline (due milioni e mezzo di franchi) che la Corporazione spenderà ora nel promuovere le scienze e le arti. I visitatori, senza contare gli abbonati, furono undici milioni e mezzo!

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LIONE, 15. — Sono stati inaugurati oggi i Congressi per gli spari contro la grandine e per le viti americane coll'intervento di 1700 persone. Gli Italiani iscritti sono 170 dei quali 80 presenti.

Vennero nominati presidenti onorari Ottavi, Alpe, Bombicci e Stiger, vice presidente Roberto e segretario onorario Calvi.

La Società meteorica italiana è rappresentata dal prof. Porro.

Fra i giurati nominati vi sono Corinaldi, il marchese di Montezemolo e Rebora.

I lavori del Congresso sono cominciati nel pomeriggio colle relazioni.

I delegati italiani, austriaci, russi e francesi sono generalmente favorevoli al sistema degli spari contro la grandine.

Stasera, vi sarà ricevimento offerto ai Congressisti dalla Società dei viticoltori.

Domenica, la Colonia italiana offrirà un ricevimento ai connazionali che prendono parte al Congresso.

Vermorel invitò tutti i congressisti italiani ad un'escursione che si farà domani a Villefranche-sur-Saône.

NEW-YORK, 15. — Il *New-York Herald* ha da Port of Spain che la rivoluzione guadagna terreno nel Venezuela e che vi si attende una crisi politica.

LIONE, 15. — Al Congresso per gli spari contro la grandine, oggi, riferirono i rappresentanti di Francia, Russia e Spagna che furono tutti favorevolissimi agli spari; così pure Suschnig rappresentante dell'Austria.

Più riservato fu Dufour, rappresentante della Svizzera, e molto riservati poi furono i delegati per l'Italia Ottavi, Alpe e Marescalchi, mentre favorevolissimo fu invece il Marconi.

Notasi nel Congresso molto entusiasmo per gli spari dei cannoni contro la grandine.

Roberto e Porro, decisamente favorevoli agli spari contro la grandine, furono assai applauditi.

PARIGI, 15. — Ad iniziativa della Lega franco-italiana, si è costituito un Comitato per preparare un Congresso delle Nazioni latine in occasione del centenario di Victor Hugo.

Sono giunte numerose adesioni di notabilità del mondo politico e letterario di Francia, Italia, Spagna e Portogallo.

MADRID, 16. — La Camera dei deputati, discutendo il bilancio, respinse, con 148 voti contro 28, il controprogetto presentato dalla Unione nazionale.

LONDRA, 16. — Il ministero della guerra pubblica un *Libro Azzurro* nel quale constata che la situazione dei campi di concentrazione nell'Africa del Sud è deplorevole e che la mortalità vi è spaventevole.

BARCELLONA, 16. — L'agitazione degli studenti si è calmata. Il rettore dell'Università è stato reintegrato nella sua carica.

LONDRA, 16. — È stato constatato che il caso di malattia sospetta, segnalato nell'ospedale di West-London, non è di peste bubbonica.

WASHINGTON, 16. — Il comm. Edmondo Mayor des Planches è giunto ed ha assunto la direzione dell'Ambasciata italiana.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Ossearvtorio del Collegio Romano

del 15 novembre 1901.

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 753,6.

Umidità relativa a mezzodì . . . . 72.

Vento a mezzodì . . . . SW.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . Massimo 19°,5. Minimo 15°,0.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 15 novembre 1901.

In Europa: la depressione dal mare del Nord è passata sul Baltico centrale, Hangö 732.

Una nuova depressione è comparsa sulla Spagna, Madrid 749. La massima pressione si trova ancora sull'Egeo, Atene 763.

In Italia nelle 24 ore: barometro stazionario in Sardegna, salito di circa 1 mm. in Calabria e Sicilia, disceso di 2 mm. altrove; temperatura aumentata, tranne che in Piemonte, Lombardia ed Emilia; pioggie numerose, tranne che all'estremo S e isole; venti forti del 3° quadrante; Tirreno agitato.

Stamane: cielo sereno all'estremo S e Sicilia, nuvoloso altrove con pioggie; venti del 3° quadrante, forti specialmente sull'Italia centrale e Sardegna; Tirreno ancora agitato.

Persiste la depressione sul Golfo Ligure con un minimo di 751; il massimo è ancora sull'Jonio a 761.

Probabilità: venti moderati settentrionali all'estremo Nord; forti meridionali altrove; cielo vario all'estremo S e Sicilia, nuvoloso altrove con pioggie; Tirreno agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, li 15 novembre 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	3/4 coperto	agitato	16 8	11 0
Genova	coperto	legg. mosso	15 2	11 5
Massa Carrara	nebbioso	mosso	15 0	13 0
Cuneo	coperto	—	9 1	4 1
Torino	1/2 coperto	—	9 0	4 8
Alessandria	coperto	—	9 5	5 2
Novara	nebbioso	—	8 7	5 1
Domodossola	sereno	—	11 0	0 3
Pavia	piovoso	—	9 8	7 1
Milano	nebbioso	—	10 5	7 3
Sondrio	coperto	—	8 5	5 2
Bergamo	nebbioso	—	10 0	6 0
Brescia	nebbioso	—	12 1	8 1
Cremona	nebbioso	—	9 7	7 5
Mantova	nebbioso	—	11 4	7 4
Verona	piovoso	—	12 8	7 7
Belluno	coperto	—	6 8	6 0
Udine	piovoso	—	13 3	9 0
Treviso	piovoso	—	11 3	8 8
Venezia	piovoso	calmo	13 8	8 9
Padova	piovoso	—	11 4	8 4
Rovigo	piovoso	—	13 0	8 0
Piacenza	nebbioso	—	9 2	5 5
Parma	nebbioso	—	9 8	7 5
Reggio Emilia	coperto	—	10 5	8 0
Modena	piovoso	—	12 4	6 1
Ferrara	piovoso	—	16 3	8 0
Bologna	piovoso	—	17 0	7 3
Ravenna	piovoso	—	18 8	7 0
Forlì	3/4 coperto	—	17 2	8 6
Pesaro	coperto	calmo	18 7	14 0
Ancona	3/4 coperto	mosso	20 3	14 0
Urbino	coperto	—	14 2	11 0
Macerata	3/4 coperto	—	18 0	11 5
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	19 0	10 6
Perugia	coperto	—	13 4	10 6
Camerino	coperto	—	14 8	12 8
Lucca	temporalesco	—	18 2	11 8
Pisa	coperto	—	18 6	14 0
Livorno	coperto	agitato	19 0	15 0
Firenze	piovoso	—	17 8	14 0
Arezzo	coperto	—	15 9	12 7
Siena	coperto	—	15 0	12 7
Grosseto	coperto	—	17 8	12 1
Roma	coperto	—	17 9	15 0
Teramo	3/4 coperto	—	19 7	11 2
Chieti	1/2 coperto	—	17 3	11 0
Aquila	3/4 coperto	—	14 0	13 1
Agnone	coperto	—	12 4	11 4
Foggia	1/2 coperto	—	16 0	9 1
Bari	1/4 coperto	calmo	17 5	12 0
Lecce	sereno	—	18 5	12 1
Caserta	coperto	—	18 1	12 1
Napoli	1/4 coperto	agitato	17 3	15 6
Benevento	piovoso	—	17 8	15 5
Avellino	coperto	—	14 7	13 3
Caggiano	coperto	—	13 0	9 0
Potenza	3/4 coperto	—	12 6	8 6
Cosenza	sereno	—	17 0	10 0
Tiriolo	sereno	—	15 6	5 4
Reggio Calabria	sereno	calmo	19 2	14 6
Trapani	sereno	calmo	22 0	15 3
Palermo	sereno	mosso	24 9	10 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	20 5	10 0
Caltanissetta	sereno	—	18 4	11 8
Messina	sereno	calmo	18 9	14 2
Catania	sereno	calmo	20 8	14 1
Siracusa	1/4 coperto	calmo	20 6	12 3
Cagliari	1/2 coperto	mosso	19 0	14 0
Sassari	3/4 coperto	—	17 6	14 9

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*.